

---

## **Repubblica Centrafricana: Ue, rispettare risultati delle elezioni, no alle violenze**

Spetterà alla Corte Costituzionale della Repubblica Centrafricana proclamare i risultati finali delle elezioni presidenziali e a tutti gli attori politici il rispetto delle decisioni della Corte. Così in una nota congiunta l'Alto rappresentante per gli affari esteri Ue, Josep Borrell, il commissario dell'Unione africana per la pace e la sicurezza, ambasciatore Smaïl Chergui, il presidente della Commissione della Comunità economica degli stati dell'Africa centrale (Eccas), ambasciatore Gilberto Da Piedade Veríssimo, il sottosegretario generale delle Nazioni Unite per le operazioni di pace, Jean-Pierre Lacroix. Gli alti funzionari prendono atto dei risultati del 27 dicembre, comunicati dall'Autorità elettorale nazionale (Ane) e ribadiscono il loro invito a tutti gli attori politici a risolvere le controversie elettorali in modo pacifico e in conformità con le leggi e la Costituzione della Repubblica Centrafricana. In particolare, chiedono al governo centrafricano e all'intera classe politica di favorire un dialogo politico inclusivo, aperto, costruttivo e credibile per promuovere la stabilità nazionale. Allo stesso tempo, gli alti funzionari europei condannano fermamente gli attacchi alla missione delle Nazioni Unite, discorsi e dichiarazioni di disinformazione, odio e incitamento alla violenza, anche contro il personale internazionale, nonché violenze perpetrate da alcuni gruppi armati volte a minare il processo elettorale. Gli alti rappresentanti chiedono, dunque, alle autorità centrafricane di avviare indagini per assicurare alla giustizia i responsabili e gli sponsor di tali violenze. Infine denunciano la violazione da parte di alcuni gruppi armati di quanto deciso nell'accordo politico per la pace e la riconciliazione nella Repubblica centrafricana e esortano tutti i firmatari a "onorare pienamente i propri impegni, in particolare la cessazione delle ostilità".

Irene Giuntella